

Si è svolto a Magisano un incontro volto alla sensibilizzazione

«Donare per donarsi salute» l'Avis Presila in prima linea



Da sinistra Aldo Munizza, Salvatore Amelio, Saverio Paonessa e Giuseppe Milelli. A lato da sinistra Franco Parrottino (di spalle) Nuccio Fratto Filippo Catizone e Franco Scalise e Aldo Infelise. In alto il pubblico che ha partecipato all'incontro



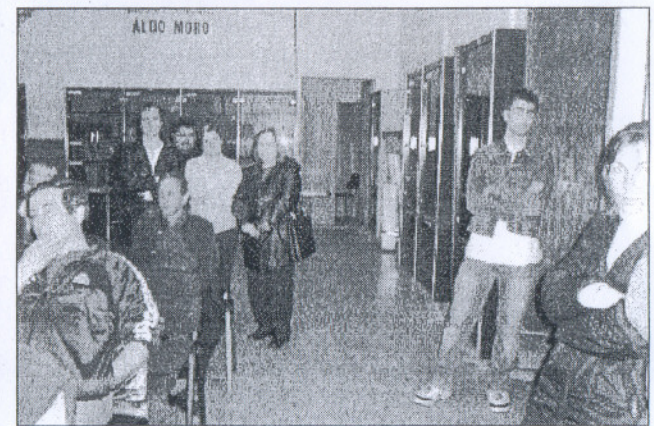
MAGISANO - L'Avis sezione comunale Sorbo San Basile "Presila" che comprende i comuni di Fossato Serralta, Sorbo San Basile, Taverna, Albi e Magisano, ha tenuto a battesimo presso la sala consiliare del comune di Magisano un incontro dibattito sul tema della donazione, titolo della manifestazione "Donazione, Donare per donarsi salute". All'incontro hanno partecipato Filippo Catizone responsabile del poliambulatorio di Taverna, Nuccio Fratto medico di base operante in alcuni dei comuni interessati al comprensorio presilano, il presidente

dell'Avis Franco Parrottino, i componenti del direttivo Avis della stessa sezione, Franco Scalise, Saverio Paonessa, Aldo Munizza, Orlando Madia, Giuseppe Milelli, Antonio Frustaci e in oltre Orlando Amelio Biologo e Aldo Infelise medico presso il poliambulatorio di Taverna. Dall'incontro è nato un confronto con la popolazione ispirato anche da una crescente attenzione da parte dei cittadini del comprensorio. Una considerazione che si deduce anche dalle ultime manifestazioni dell'Avis comunale che ha riscontrato un maggiore interesse per la

donazione del sangue, ultimo esempio è stato la raccolta di sangue a Magisano la quale ha registrato un successo inaspettato.

Ma la solidarietà della gente del posto non si è limitata ad una passiva donazione, la curiosità e la necessità di saperne di più sulla donazione ha da subito stimolato Franco Parrottino, il quale ha sentito l'esigenza di organizzare un incontro dibattito sul tema della donazione in genere per fornire quelle informazioni utili e necessarie, ma anche per incentivare la cultura della donazione affinché si radichi e attecchi-

sca al più presto sul territorio. Lo stesso presidente dell'Avis Franco Parrottino si è detto sorpreso, ma non ha nascosto la propria soddisfazione. Poi, nel corso del suo intervento, ha tracciato attraverso un dettagliato quadro la situazione zonale della Presila, riferita soprattutto alla sezione comunale Avis Sorbo San Basile che è riuscita ad ottenere dei risultati soddisfacenti, annunciando la prossima assemblea nazionale dell'Avis che si terrà in Calabria a fine maggio. Un premio quindi all'impegno del sodalizio calabrese, che registrerà la



partecipazione di circa 1500 delegati provenienti da tutto il territorio nazionale. Filippo Catizone ha evidenziato come vi sia una mancanza di comunicazione a riguardo della donazione in genere, antepoendo in ogni caso l'importante ruolo dei medici di base, ma anche del mondo delle istituzioni in genere, come ad esempio la scuola, la chiesa e le amministrazioni locali.

«Si deve inculcare il principio che la donazione è un atto d'amore e di solidarietà - ha detto - ma allo stesso tempo si deve demitizzare l'atteggiamento del donatore

che si comporta da eroe» concetto espresso tra l'altro da tutti i relatori. Gli interventi sono proseguiti con Nuccio Fratto, che ha parlato dell'importanza della cultura della donazione, «che certo deve partire anche dal medico di famiglia».

I componenti del direttivo Avis Amelio, Madia, Munizza e Infelise, hanno evidenziato la necessità di una promozione culturale, «che dovrebbe essere imbastita sulla divulgazione capillare, sulla corretta e completa informazione da destinare ai potenziali donatori».

Carmino Mustari